



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
CAMPUS DI RAVENNA



Facoltà Teologica  
nell'Emilia-Romagna



FONDAZIONE  
FLAMINIA  
PER L'UNIVERSITÀ  
IN ROMAGNA

in collaborazione con

CENTRO STUDI  
CHERUBINO GHIRARDACCI



San Giacomo Maggiore  
Piazza Rossini - Bologna

**RAVENNA\_22-24 October 2015 - DAI SEPOLCRI ALLA CITTA'**  
*FIRST Funerary Architecture International Symposium*

# ***City of the dead / City of the living*** ***Città dei morti / Città dei vivi***

*Seeking for researches on relations between places for funeral rituals and contemporary towns .*  
Ricerche sulle relazioni tra spazi delle ritualità funebri e città contemporanea.

*Organizing committee / Il comitato promotore:*

Dott. Luigi Bartolomei, Dott.ssa Maria Beatrice Bettazzi, Arch. Alberto Bortolotti  
DA-DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA – ALMA MATER STUDIORUM

Prof. Don Maurizio Marcheselli  
FTER-FACOLTA' TEOLOGICA EMILIA ROMAGNA



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA



Facoltà Teologica  
dell'Emilia-Romagna

in collaborazione con

CENTRO STUDI  
CHERUBINO GHIRARDACCI



San Giacomo Maggiore  
Piazza Rossini - Bologna

**DA-Dipartimento di Architettura ALMA MATER STUDIORUM - Università di Bologna**

Dott. Luigi Bartolomei  
Dott.ssa M. Beatrice Bettazzi  
Arch. Alberto Bortolotti

**FTER – Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna**

Prof. Don M. Marcheselli

**Il presente convegno è stato organizzato nell'ambito delle attività avviate entro la convenzione tra DA- Dipartimento di Architettura e FTER- Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna**  
***This conference has been possible thanks to the agreement between DA- Department of Architecture and FTER – Emilia-Romagna Theological Faculty***

### **Comitato Scientifico/Scientific Committee**

Prof. Don Federico Badiali,	Professore di Antropologia Teologica, FTER-Facoltà Teologica Emilia-Romagna
Prof. F. Javier Rodriguez Barberan,	Professore di Storia dell'Architettura Contemporanea, Scuola Tecnica Superiore di Architettura – Università di Siviglia
Dott.ssa Rossana Becarelli,	Direttore Sanitario dell'Ospedale San Giovanni Vecchio di Torino, Direttore Scientifico del Giornale Internazionale di Arte e Medicina,
Prof. Arch. Gianni Braghieri,	Professore di Composizione Architettonica – Università di Bologna
Arch. Andrea Dall'Asta,	Direttore della Galleria San Fedele – Milano - e della Raccolta Lercaro – Bologna.
Prof. Adriano Favole,	Presidente della Fondazione Fabretti, Professore di Antropologia Culturale – Università di Torino
Dott. Mauro Felicori,	Fondatore dell'ASCE – Association of Significant Cemeteries in Europe
Prof. Peppino Ortoleva,	Professore di Storia e Teoria dei Media – Università Di Torino
Dott.ssa Marina Sozzi	Presidente dell'Associazione Infine Onlus
Prof. Arch. Paolo Zermani,	Professore di Composizione Architettonica - Università di Firenze

***For English, please go to p.7***



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA



Facoltà Teologica  
nell'Emilia-Romagna

in collaborazione con

CENTRO STUDI  
CHERUBINO GHIRARDACCI



San Giacomo Maggiore  
Piazza Rossini - Bologna

---

## Italian Language/English Language

### PREMESSA

La letteratura specialistica<sup>1</sup> ha salutato il '900 come il secolo del nascondimento della morte e di un rapporto ambivalente con il lutto che, se da un lato tendeva a sottrarre la presenza dall'orizzonte urbano, dall'altro ne riammetteva potentemente l'immagine attraverso i media (giornali e, soprattutto televisioni). A questo proposito Geoffry Gorer parlava, già nel 1965, di “pornografia della morte”<sup>2</sup>, coniando un'espressione che sarebbe divenuta celebre proprio nel tentativo di affrescare la relazione paradossale tra lutto e città occidentali.

La città di Ravenna, sede del presente convegno, è particolarmente congeniale ad una riflessione sulla relazione tra architettura funeraria e *forma urbis*, sia per l'importanza dei suoi mausolei, già meta di turismo internazionale, sia per i recentissimi innesti di nuovi spazi liturgici dedicati al commiato (camere del commiato di Bruno Mainardi, 2010) in una città dalla spiccata identità multiconfessionale, testimoniata anche dalla costruzione della recente moschea (Ottobre 2013).

Il presente simposio, volendo proseguire ambiti di ricerca già investigati dal Dipartimento di Architettura dell'Università di Bologna<sup>3</sup>, intende **considerare il rapporto tra forme della architettura funeraria e *forma urbis*, individuandone reciproci ostracismi e contaminazioni, autonomie e interdipendenze, elementi e segni di dialogo e, al contrario, aspetti di incomprensione e incomunicabilità.**

Nel quadro più generale delle relazioni tra Città e Memoria, **il presente simposio intende documentare le conseguenze sull'abitare dell'architettura funeraria e delle recenti evoluzioni nel rapporto Città dei Vivi - Città dei Morti** che proprio nei manufatti esibiscono una delle testimonianze più significative.

Nelle città, la crescente insoddisfazione per i grandi comparti cimiteriali e l'incremento delle cremazioni (ammesse ora anche dalla Chiesa Cattolica), stanno modificando radicalmente la “**geografia della morte**”, amplificando la distanza con i contesti agricoli più tradizionali.

L'arco temporale al quale il presente convegno si riferisce è quello che muove dal primo ottocento ad oggi, ossia dalla fondazione dei grandi cimiteri extraurbani, (forme dipolari rispetto alla città dei vivi), alle esperienze contemporanee di nuove contaminazioni tra città dei vivi e spazi e forme della custodia dei defunti.

---

1 Cfr in modo particolare “Essais sur l'histoire de la mort en occident : du moyen age a nos jours”, 1975, Philippe Aries. Editions du Seuil (Paris) e dello stesso autore “L'homme devant la mort” ed. du Seuil, 1977

2 “The Pornography of Death”, 1955, articolo di Geoffry Gorer, ripubblicato “Death, Grief and Mourning” (Garden City, N.Y.: Doubleday, 1965), pp 192-199

3 Già pubblicata in “In\_Bo, Ricerche e progetti per il territorio, la città e l'architettura”, vol. 3, n. 4 (2012) [http://in\\_bo.unibo.it/issue/view/342](http://in_bo.unibo.it/issue/view/342)



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA



Facoltà Teologica  
nell'Emilia-Romagna

in collaborazione con

CENTRO STUDI  
CHERUBINO GHIRARDACCI



San Giacomo Maggiore  
Piazza Rossini - Bologna

## TEMI DI INTERESSE

Sono pertanto temi di particolare interesse di questo simposio

- **A.** i cimiteri ed i crematori, nella loro concezione ad evoluzione compositiva e simbolica e nel rapporto con il contesto urbano e la *forma urbis*;
- **B.** le nuove forme materiali in cui si manifestano le più recenti evoluzioni della architettura e ritualità funebre: elementi commemorativi spontanei, cinerari urbani, case funerarie.

Di questi temi, alcuni di lunga tradizione, altri sorti in Italia improvvisamente, nell'arco dell'ultimo decennio, **interessano nel presente convegno soprattutto le ragioni compositive e il rapporto con il paesaggio urbano in cui essi trovano collocazione, intendendo qui “paesaggio” nella sua accezione più completa, inclusiva di elementi del patrimonio immateriale quali forme rituali e costumi sociali.**

Ponendo al suo centro la relazione tra città dei morti e città dei vivi, il presente convegno ammette interessi trasversali ai temi precedentemente enunciati.

- **C.** **Il ruolo del simbolo e delle immagini e delle relative evoluzioni nella comunicazione del lutto.** La morte, spesso ostracizzata dai contesti urbani, come si è ricordato in premessa, trova però nei media un potente veicolo di comunicazione e continua trasformazione del suo repertorio iconico. E' così interesse del presente simposio osservare quali mutamenti nelle immagini e nei simboli della morte e del lutto abbiano indotto in particolare i mezzi di comunicazione di massa. Più in generale, i mutamenti del paesaggio sociale e il cammino della secolarizzazione hanno portato a cambiamenti profondi, cautele e risignificazioni che si chiede possano essere messe particolarmente in evidenza negli interventi che gli autori vorranno proporre.
- **D.** **Il paesaggio delle architetture cimiteriali.** Le strutture materiali della custodia dei defunti sono tradizionalmente tra gli elementi più significativi per conoscere la natura dei luoghi e delle relative culture. Contesti metropolitani e aree rurali manifestano una relazione con il lutto profondamente diversa e ben esibita nei rispettivi cimiteri e manufatti, così come, anche entro la precedente schematizzazione, aree periferiche presentano fenomeni peculiari ancora una volta distinti da quelli che si manifestano nei centri urbani. Il presente simposio pur rivolgendosi all'ambito culturale dei due occidenti<sup>4</sup> chiede alle proposte presentate di precisare e definire i propri contesti di riferimento dal punto di vista geografico e culturale.

<sup>4</sup> Cfr. Haller Gret, “I due occidenti. Stato, nazione e religione in Europa e negli Stati Uniti”, 2004, Fazi Editore, Roma [prima ed. tedesca 2002 Aufbau-Verlag GmbH, Berlino].



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA



Facoltà Teologica  
dell'Emilia-Romagna

in collaborazione con

CENTRO STUDI  
CHERUBINO GHIRARDACCI



San Giacomo Maggiore  
Piazza Rossini - Bologna

## CALENDARIO

Proposte di partecipazione tramite abstract sono richieste entro **lunedì 22 Giugno incluso**.

Valutazione delle proposte e conferma di partecipazione: **venerdì 24 Luglio**

Registrazione alla conferenza e pagamento della quota di partecipazione: **lunedì 7 Settembre**

Conferenza a Ravenna: **giovedì, 22 Ottobre - sabato 24 Ottobre**

I partecipanti sono invitati ad inviare il proprio contributo conclusivo, rivisto e corretto alla luce dei dibattiti intervenuti in occasione della conferenza, entro e non oltre **lunedì 16 Novembre**

## MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DI PARTECIPAZIONE:

La conferenza è aperta a ricercatori, studenti e docenti, nonché a studiosi interessati alla specifica disciplina. Le proposte pervenute saranno oggetto di un processo di valutazione anonima.

Proposte di partecipazione mediante abstract dovranno essere indirizzate a [funerary.arch@ghirardacci.org](mailto:funerary.arch@ghirardacci.org) entro e non oltre **lunedì 22 giugno incluso**.

Le proposte di partecipazione dovranno essere inviate via mail allegando due files distinti;

- **Abstract Anonimo** (con titolo, 5 parole chiave, un test di non più di 2000 caratteri spazi inclusi, bibliografia essenziale). Gli autori sono invitati a specificare la sessione tematica alla quale sono interessati apponendo la lettera A, B, C o D immediatamente al di sotto del titolo.
- **Breve Curriculum Vitae** (non più di 350 caratteri spazi inclusi)

Tali proposte di partecipazione verranno sottoposte ad un processo di blind peer review. La conferma dell'accettazione sarà comunicata entro e non oltre **venerdì 24 Luglio**.

## NEW DEADLINE!

→ invio abstract: **lunedì 13 LUGLIO**

→ invio delle valutazioni: **entro venerdì 31 LUGLIO**



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA



Facoltà Teologica  
nell'Emilia-Romagna

in collaborazione con

CENTRO STUDI  
CHERUBINO GHIRARDACCI



San Giacomo Maggiore  
Piazza Rossini - Bologna

---

## **COSTI DI PARTECIPAZIONE**

### **Quota di partecipazione per autori: 200€**

Tale costo comprende

- quota di partecipazione e pubblicazione degli atti
- visita guidata ai monumenti storici di Ravenna
- Pranzi e Cene di giovedì 22 e venerdì 23 Ottobre
- Pranzo di sabato 24 Ottobre.

L'organizzazione del pernottamento e i relativi costi non sono inclusi nella conferenza e sono a carico dei partecipanti. Una lista di hotel convenzionati con l'evento sarà inviata a tutti coloro che avranno inviato una abstract o richiesta di partecipazione.

### **Quota di partecipazione per uditori: 120€**

Tale costo comprende

- visita guidata ai monumenti storici di Ravenna
- Pranzi e Cene di giovedì 22 e venerdì 23 Ottobre
- Pranzo di sabato 24 Ottobre.

L'organizzazione del pernottamento e i relativi costi non sono inclusi nell'organizzazione della conferenza e sono a carico dei partecipanti. Una lista di hotel convenzionati con l'evento sarà inviata a tutti coloro che la richiederanno.

**Le relazioni della conferenza sono aperte e pubbliche e pertanto non è previsto alcun costo di partecipazione per chi voglia soltanto partecipare alle sessioni.**

**Gli atti della conferenza saranno pubblicati su *IN\_BO. Ricerche e progetti per il territorio, la città e l'architettura*. ISSN 2036 1602, [http://in\\_bo.unibo.it/](http://in_bo.unibo.it/) IN\_BO è la rivista digitale bilingue (italiano/inglese) del Dipartimento di Architettura. La rivista è di tipo open access e adotta un sistema di selezione basato sul peer-review. Risulta indicizzata nei principali database nazionali e nelle più prestigiose biblioteche internazionali. Nel 2012 è stata inserita nell'elenco [ANVUR](#) delle riviste scientifiche ai fini dell'Abilitazione Scientifica Nazionale.**



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA



Facoltà Teologica  
nell'Emilia-Romagna

in collaborazione con

CENTRO STUDI  
CHERUBINO GHIRARDACCI



San Giacomo Maggiore  
Piazza Rossini - Bologna

---

## Italian Language/English Language

### PREMISE

Essays on death and dying<sup>5</sup> hail the 20th century to be the age of death's concealment and of an ambivalent relationship with mourning. While there was an attempt to remove death from the urban environment, the media began to propose its image again inasmuch as Geoffrey Gorer arrived to speak about a "pornography of death"<sup>6</sup> beginning in 1965, forging an expression which has become famous precisely because of its attempt to describe the paradoxical relationship between death and western cities.

Ravenna, the location of this conference, is particularly suitable for a reflection on the relationship between funerary architecture and *forma Urbis*, both for the importance of its monumental mausoleums, an already well-known international touristic destination, and for recent grafts of new liturgical spaces dedicated to leave (farewell rooms by Bruno Mainardi, 2010) in a city with an ever-growing multi-confessional identity, made evident by the recent construction of the mosque (October 2013).

This international Symposium aims to continue reflections begun in the previous edition<sup>7</sup> which focused on the **relationship between the city of the dead and the city of the living, funerary architectural shape and *forma Urbis*** and sought to explore reciprocal ostracisms or contaminations, autonomies or interdependences, signs and symbols of dialogue, or, on the contrary, aspects of incomprehension and incommunicability. Widening the scope of research to include the relationship between Cities and Memory, this Symposium would like to concentrate particularly on funerary architecture and their consequences on dwelling, looking to those evolutions between the city of the dead and the city of the living within which we can find their most meaningful witnesses.

Within urban contexts, the growing dissatisfaction with large cemeteries and the increase of cremations (now permitted by the Catholic Church) are radically reforming the "geography of death", amplifying the distance with rural and more traditional contexts. The specific time period this Symposium is referring to begins in the early nineteenth century to the present day, that is from the foundation of great suburban cemeteries (dipolar or dual structures facing the city of the living), to contemporary experiences of re-contaminations between the city of the living and spaces, shapes and structures for the deceased.

---

<sup>5</sup> Philippe Aries, "Essais sur l'histoire de la mort en occident : du moyen age a nos jours", 1975. Editions du Seuil (Paris) and, by the same author, "L'homme devant la mort" ed. du Seuil, 1977

<sup>6</sup> Geoffrey Gorer "The Pornography of Death", 1955, in "Death, Grief and Mourning" (Garden City, N.Y.: Doubleday, 1965), pp 192-199

<sup>7</sup> Already published in "In\_Bo, Ricerche e progetti per il territorio, la città e l'architettura", vol. 3, n. 4 (2012) [http://in\\_bo.unibo.it/issue/view/342](http://in_bo.unibo.it/issue/view/342)



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA



Facoltà Teologica  
nell'Emilia-Romagna

in collaborazione con

CENTRO STUDI  
CHERUBINO GHIRARDACCI



San Giacomo Maggiore  
Piazza Rossini - Bologna

---

## THEMES OF INTEREST

Subjects of particular interest to this symposium are therefore

- A. **Cemeteries and crematoria**, in relation to their concept and compositional or symbolic evolution and their relationship within an urban context and *forma urbis*
- B. new objects, shapes and structures of the most recent evolutions in funerary architecture and rituality of contemporary Europe: **spontaneous memorials, urban cinerary and funeral homes**.

With reference to the above-mentioned subjects, some of them historical and well rooted in western countries, others that have suddenly sprung up in Europe and especially in Italy over the last decades. This conference aims to investigate the reasons for these occurrences, the composition and relationship between funerary architecture and the landscape in which they are placed, referring to "landscape" in its most complete sense; that is, inclusive of intangible elements such as heritage which give form to rituals and social customs.

Placing at its center, the relationship of the city of the dead and the city of the living, the symposium is a cross sectional study of the themes already mentioned. The following points are therefore of particular interest:

- C. **The role of symbols and imagery and their relative evolution as tools for mourning**. Death is often ostracized from the urban context, as mentioned in the Premise; however it is a powerful medium that serves as a vehicle for communication and constant transformation of its iconic repertoire. Furthermore, changes in the use of images and symbols of death have led, in particular, to a means of mass communication. Generally speaking, the morphology of the social landscape and the path of secularization have induced profound changes and re-signification of symbols, topics which potential authors ought to consider in the proposed papers.
- D. **The role of context**. The materiality used to house the dead is traditionally among the most significant item since it involves a close knowledge of a place and its respective culture. The metropolitan context and rural one present very different conditions in mourning, such as where mourning takes place, the activities that occur in their respective cemeteries and artifacts used. Peripheral areas present a peculiar phenomenon that is distinct from that of urban centers. The symposium aims to address the cultural context of "The Two Wests"<sup>8</sup> and requests that the proposals clarify and define their own frame of reference in terms of how geography and culture are defined.

---

<sup>8</sup> Haller Gret, "I due occidenti. Stato, nazione e religione in Europa e negli Stati Uniti", 2004, Fazi Editore, Roma [first edition 2002 Aufbau-Verlag GmbH, Berlino].





ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA



Facoltà Teologica  
nell'Emilia-Romagna

in collaborazione con

CENTRO STUDI  
CHERUBINO GHIRARDACCI



San Giacomo Maggiore  
Piazza Rossini - Bologna

## TIME TABLE

Deadline for abstract submission: **Monday, June 22<sup>nd</sup>**

Confirmation of acceptance: **Friday, July 24<sup>th</sup>**

Registration for conference participation: **Friday, September 7<sup>th</sup>**

Conference Dates, Ravenna, Italy: **Thursday, October 22<sup>nd</sup> - Saturday, October 24<sup>th</sup>**

Participants are requested to submit their full paper no later than **Monday, November 16<sup>th</sup>**

## NEW DEADLINE!

→ abstract submission: **no later than Monday, July 13<sup>th</sup>**

→ Confirmation of acceptance: **no later than Friday, July 31<sup>st</sup>**

## HOW TO PARTICIPATE:

**The conference is open to research students, professors and other interested parties.**

Proposals and abstracts can be sent to [funerary.arch@ghirardacci.org](mailto:funerary.arch@ghirardacci.org) no later than **Monday, June 22<sup>nd</sup>**

You are requested to send your proposal via email and attaching two files;

- **Anonymous Abstract** (with title, 5 key words, text of no more than 2000 characters including spaces, main bibliography) Please, specify clearly the thematic session you would like to participate by using letter A, B, C or D immediately after the title.
- **Brief CV**, with name and surname (no more than 350 characters including spaces)

These abstracts will be submitted to a **blind peer review process**. Confirmation of acceptance will be communicated by Friday, July 24<sup>th</sup> via email.



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA



Facoltà Teologica  
nell'Emilia-Romagna

in collaborazione con

CENTRO STUDI  
CHERUBINO GHIRARDACCI



San Giacomo Maggiore  
Piazza Rossini - Bologna

## PARTICIPATION COSTS

### **Full Participation fee payment for presenters: 200 euros**

Fee includes:

- conference participation fee and proceeding publication
- guided tours of Ravenna's historic monuments
- lunch and dinners on Thursday, October 22<sup>nd</sup> and Friday, October 23<sup>rd</sup>
- lunch on Saturday, October 24<sup>th</sup>

Accommodation arrangements and costs will not be organized through the conference, however, participants will be provided with a list of hotels in Ravenna.

### **Participation fee payment for full auditors: 120 euros**

Fee includes:

- conference participation fee
- guided tours of Ravenna's historic monuments
- lunch and dinners on Thursday, October 22<sup>nd</sup> and Friday, October 23<sup>rd</sup>
- lunch on Saturday, October 24<sup>th</sup>

Accommodation arrangements and costs will not be organized through the conference, however, participants will be provided with a list of hotels in Ravenna.

**The presentations are open and public and therefore free of charge for those interested only in attending sessions.**

**Proceedings of the conference will be published in *In\_BO Ricerche e progetti per il territorio, la città e l'architettura*. ISSN 2036 1602,**

[http://in\\_bo.unibo.it/](http://in_bo.unibo.it/) IN\_BO is a bilingual (Italian/English) open access e-journal and adopts a selection system based on peer-review. It is indexed in the major national databases and in the most prestigious international libraries. In 2012 it has been included in ANVUR (Italian National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes) list of scientific journals for the purpose of the National Scientific Qualification.